

Meteo: vortice Mediterraneo fino a venerdì. Maltempo al Centro-Sud, più stabile il Nord

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Meteo: Vortice Mediterraneo fino a venerdì. Maltempo al Centro-Sud, più stabile il Nord

Italia spaccata in due sul fronte meteo: in arrivo piogge intense, temporali e neve sull'Appennino. Allerta arancione in Abruzzo, Marche e Calabria.

Situazione attuale (27 marzo 2025) – Una persistente circolazione ciclonica sul bacino del Mediterraneo continua a influenzare il tempo su buona parte dell'Italia. Il vortice, alimentato da correnti nord-occidentali fresche, manterrà condizioni di spiccata instabilità fino a venerdì 28 marzo, con fenomeni più intensi concentrati al Centro-Sud. Il Nord, invece, potrà contare su una maggiore stabilità grazie all'espansione di un promontorio anticiclonico dall'Europa centrale.

Previsioni meteo per giovedì 27 marzo: piogge abbondanti sull'Adriatico e neve sull'Appennino

La giornata di oggi sarà caratterizzata da piogge e rovesci diffusi lungo le regioni adriatiche, dalla Romagna alla Puglia, con particolare attenzione all'Abruzzo, dove gli accumuli pluviometrici potrebbero raggiungere picchi di 80-100 mm in 24 ore. Sull'Appennino abruzzese, soprattutto nell'area del Gran Sasso oltre i 2000 metri, sono attese abbondanti nevicate fino a mezzo metro di neve fresca, con quota neve attorno ai 1500 metri.

Piogge intermittenti previste anche su Lazio e Campania, mentre il Sud sarà interessato da spiccata variabilità con alternanza di schiarite e fenomeni temporaleschi, specie sulla Sicilia settentrionale.

Venerdì 28 marzo: persiste l'instabilità su molte regioni del Centro-Sud

Il vortice mediterraneo continuerà a convogliare correnti umide verso le regioni centro-meridionali. Si prevedono ancora piogge e rovesci intermittenti su Marche, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, con temporali localizzati all'estremo Sud. Anche la Campania sarà interessata da instabilità, sebbene intervallata da brevi schiarite. Piovaschi possibili sul basso Lazio.

Nord Italia: più stabile ma non del tutto immune

Al Nord il tempo sarà decisamente più stabile. Tuttavia, per la giornata di giovedì, annuali irregolari interesseranno Emilia-Romagna e Nordest, con qualche fenomeno residuo in Romagna. Da venerdì, il Nordovest godrà di ampie schiarite, mentre sul Nordest insisteranno solo nubi sparse senza piogge.

Venti sostenuti e mari agitati

La circolazione depressionaria determinerà una ventilazione sostenuta su gran parte d'Italia. Giovedì, Grecale e Maestrale soffieranno con forza sul Centro-Nord e sulle isole maggiori, mentre venerdì il Maestrale dominerà su gran parte del territorio nazionale. Raffiche di Bora previste sull'alto Adriatico, mentre venti forti da nordest interesseranno le vette appenniniche settentrionali e le valli toscane.

Temperature in calo al Centro-Sud, in rialzo al Nord

Giovedì è previsto un calo delle temperature massime al Centro-Sud, specie sul medio versante adriatico, con valori che non supereranno i 12-14°C. Al contrario, al Nord e in Sardegna, si registrerà un aumento delle temperature con punte fino a 20-22°C sulla Val Padana. Venerdì, il quadro termico resterà stabile, con lievi aumenti lungo il versante tirrenico centro-settentrionale.

Allerta meteo Protezione Civile: aree a rischio

Allerta arancione per rischio idraulico, idrogeologico e temporali:

Abruzzo: Bacino dell'AternoMarche: Settori Marc-5, Marc-6Calabria: Tutti i versanti (ionico e tirrenico)

Allerta gialla in numerose regioni per rischio temporali e idrogeologico:

Basilicata, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Umbria, Lazio, Marche, Abruzzo

Le criticità si concentrano soprattutto sui bacini idrografici, versanti esposti e zone interne, dove è più alta la possibilità di frane, allagamenti e piene improvvise dei corsi d'acqua minori.

Conclusioni e tendenze meteo

Il maltempo al Centro-Sud proseguirà almeno fino a venerdì, con miglioramenti graduali nel fine settimana. La situazione resta dinamica e soggetta a rapide evoluzioni, pertanto si consiglia di monitorare gli aggiornamenti ufficiali della Protezione Civile e i bollettini meteo locali, soprattutto in caso di spostamenti nelle aree soggette ad allerta meteo.